

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1886 del 16/06/2016
Oggetto	Rif SUAP 261/15 Best. D. Lgs. 152/06 smi Parte Terza. Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in acque superficiali per la Ditta ARTONI AUTODEMOLIZIONI srl per l'insediamento di Sorbolo
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1880 del 14/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sedici GIUGNO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 124 comma 1 del Decreto legislativo 152/06 e s.m.i., che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui si stabilisce che le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;
- del D.P.R. 160/2010;
- la L.R. 4/2010;
- la L.R. 4/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Giunta Provinciale n.703/2011 avente per oggetto “semplificazione delle prescrizioni delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali, meteoriche ed industriali assimilate alle domestiche”;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- il provvedimento finale del SUAP Unione Bassa Est P.se del 27/12/2011 prot. n. 9455 con il quale si rinnovava l'autorizzazione alla Ditta Artoni Autodemolizioni srl per lo scarico di acque reflue nel Comune di Sorbolo;
- il successivo provvedimento di voltura del SUAP Unione Bassa Est P.se del 07/02/2013 prot. n. 1028 a favore della Ditta Artoni Autodemolizioni srl;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTI:

- la domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in acque superficiali presentata dalla Ditta Artoni Autodemolizioni srl l'insediamento di Sorbolo pervenuta per tramite del S.U.A.P. Unione Bassa Est P.se con nota del 23/10/2015 prot. n. 10380, acquisita al protocollo provinciale n. 67829 del 23/10/2015;
- la nota di ARPA – Sezione Provinciale di Parma del 03/11/2015 prot. n. 12441 acquisita al protocollo provinciale n. 69775 del 03/11/2015 con cui si dichiara che *"...ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 questo Servizio non è tenuto all'espressione di un parere..."*;
- il parere, in merito alla richiesta di deroga all'obbligo di allacciamento alla fognatura pubblica, espresso da IREN Acqua Gas SpA in data 12/11/2015 prot. HG005970-P, acquisito al protocollo provinciale n. 71711 del 12/11/2015 in cui si legge *"...si ritiene pertanto che la Ditta Artoni Autodemolizioni Srl possa essere esentata dall'obbligo d'allaccio previsto dall'art.18..."*;
- il parere, in merito alla richiesta di deroga all'obbligo di allacciamento alla fognatura pubblica, espresso dall'Unione Bassa Est P.se con nota del 02/12/2015 prot. n. 2015/11993, acquisito al protocollo Arpae n. PGPR 7618 del 17/05/2016 in cui si legge *"...Nulla osta al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di che trattasi in deroga all'obbligo previsto dall'art. 18 comma 2 del vigente Regolamento..."*;

CONSIDERATO:

- che la Ditta, ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. 152/06 s.m.i., è autorizzata all'esercizio di attività di autodemolizione (R4), messa in riserva e trattamento (R13 - R4) di rifiuti speciali non pericolosi con Determinazione del Dirigente della Provincia di Parma n. 687 del 01/03/2010;
- che la Ditta dichiara nella domanda di rinnovo sopra indicata che *"...rispetto a quanto autorizzato sono rimaste immutate: a.le caratteristiche quali-quantitative dello scarico, intese come volume annuo scaricato, massa e tipologia di sostanze scaricate, in relazione a quanto previsto nella precedente autorizzazione o, se non esplicitato in questa ultima, nella relativa istanza; b.le caratteristiche del ciclo produttivo compresa la capacità di produzione; c.le sostanze impiegate nel ciclo produttivo e le relative quantità; d.gli impianti aziendali di trattamento delle acque reflue e le relative caratteristiche tecniche; e.la localizzazione dello scarico..."*;
- il nulla osta allo scarico, per quanto di competenza, rilasciato dall'Unione Bassa Est P.se in data 22/11/2011 prot. n. 2011/8609 e pervenuto alla Provincia di Parma in data 28/11/2011 prot. n. 70933, allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- che lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Variante al P.T.C.P. - Approfondimento in materia di Tutela delle Acque, della Provincia di Parma;

RILEVATO:

- che (L.R. 4/2010 e D.P.R. 160/2010) il provvedimento conclusivo è di competenza del S.U.A.P. e costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DETERMINA

DI AUTORIZZARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06 s.m.i., il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue della Ditta Artoni Autodemolizioni srl, con sede legale in Sorbolo, via Chiozzola, 11, frazione Coenzo nella persona del legale rappresentante Sig. Massimiliano Artoni, quale titolare dello scarico proveniente dall'insediamento adibito impianto autodemolizione/gestione rifiuti ubicato in Sorbolo, via Chiozzola, 11, frazione Coenzo, così definito:

S1 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di reflu scaricato: acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento piazzali, previo trattamento in sedimentazione e separazione idrocarburi con filtro a coalescenza e acque reflue domestiche previo trattamento in depuratore biologico a fanghi attivi; nonché acque meteoriche dei pluviali e di seconda pioggia;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 5 A.E.;
- corpo idrico ricettore: fosso stradale parallelo alla strada comunale di Chiozzola;
- bacino: Torrente Enza
- volume scaricato: circa 2900 mc/anno + 300 mc/anno di acque reflue domestiche;
- portata media: 0,027 mc/s + 0,04 mc/s di acque reflue domestiche;
- portata massima: 0,135 mc/s + 0,125 mc/s di acque reflue domestiche;

S2 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di reflu scaricato: acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento piazzali previo trattamento in vasca di defangazione, disoleatore e filtri oleoassorbenti; acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento piazzali previo trattamento in vasca di defangazione, disoleatore e filtri oleoassorbenti nonché acque meteoriche di seconda pioggia;
- corpo idrico ricettore: fosso stradale parallelo alla strada comunale di Chiozzola;
- bacino: Torrente Enza;
- volume scaricato: 2080 mc/anno;
- portata media: 0,0058 mc/s;
- portata massima: 0,040 mc/s.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

subordinando la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni, disposizioni, prescrizioni e considerazioni contenute nel nulla osta dall'Unione Bassa Est P.se del 22/11/2011 prot. n. 2011/8609 citato ed allegato alla presente, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni::

I. I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art. 101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza per i parametri, così come già disposto nella precedente autorizzazione, solidi sospesi totali e idrocarburi totali.

II. La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dello scarico dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.

III. La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

IV. La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

V. Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del

ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

VI. Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica al SUAP con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

VII. La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

VIII. Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.

IX. In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

SI STABILISCE INOLTRE CHE:

- il presente provvedimento è endoprocedimentale del procedimento unico del SUAP Unione Bassa Est P.se e confluisce nell'atto autorizzativo finale emesso dal SUAP Unione Bassa Est P.se;
- il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi;
- la mancata osservanza delle prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- l'efficacia del presente provvedimento prende avvio da quando verrà emesso il provvedimento autorizzativo finale del procedimento unico avviato dal SUAP Unione Bassa Est P.se;
- il presente provvedimento ha durata limitata nel tempo in quanto soggetto a procedura di rinnovo secondo quanto previsto dall'art. 124 comma 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e quindi la scadenza è di 4 anni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo finale del procedimento unico avviato dal S.U.A.P. Unione

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Bassa Est P.se. Si ricorda che il rinnovo dovrà essere richiesto al S.U.A.P. con tempestivo anticipo rispetto alla scadenza, secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente;

- in caso di insediamenti soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o la cui attività sia trasferita in altro luogo deve essere richiesta al S.U.A.P. Unione Bassa Est P.se una nuova autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel rispetto della normativa vigente;

- il S.U.A.P. Unione Bassa Est P.se dovrà far pervenire tempestivamente a Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma il provvedimento autorizzativo finale conclusivo del procedimento unico da esso avviato;

- Arpae Sezione Provinciale di Parma predisporrà gli opportuni controlli periodici per quanto di competenza;

- resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. Parte Terza non espressamente riportato;

- il presente provvedimento della scrivente Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est P.se all'interno del procedimento unico;

- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con il provvedimento rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue in acque superficiali di cui al D. Lgs. 152/06 s.m.i., è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 16510/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

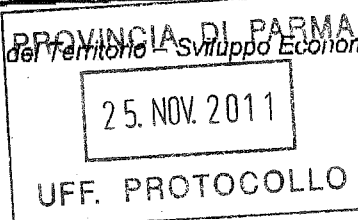
UNIONE BASSA EST PARMENSE

(Provincia di Parma)

Servizio Assetto ed Uso del Territorio - Sviluppo Economico

Prot. n. 2011/8609

Sorbolo, li 22-11-2011



Provincia di Parma
REGISTRO DI PROTOCOLLO
N. 0070933 del 28/11/2011
Class: 09.07.03



Spett.le

Artoni autodemolizioni s.r.l.
Via Chiozzola, 11 - loc. Coenzo
43058 Sorbolo (PR)
Via fax al n. 0521/699201

e, p.c.

Provincia di Parma
Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza
e Protezione civile
Piazza della Pace, 1
43121 Parma
Via fax al n. 0521/931853

Oggetto: Nulla osta scarico di acque reflue depurate in fosso stradale parallelo alla via Chiozzola, loc. Coenzo di Sorbolo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- l'art. 107, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;
- il regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione;

VISTO il D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i.;

PREMESSO CHE:

- il presente provvedimento riguarda il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali dall'insediamento produttivo ditta "Artoni autodemolizioni" sito in Coenzo di Sorbolo, in strada di Chiozzola, 11 di cui al prot. n. 1683 in data 16/03/2011 di questo Ente;
- lo scarico avverrà - previo idoneo trattamento, secondo le modalità prescritte dall'ente competente al rilascio dell'autorizzazione - in fosso stradale, in tratto tombato con condotta in calcestruzzo Ø 500 mm, attraverso tubazioni di diametro Ø 300 mm (scarico S1) e Ø 200 mm (scarico S2);
- la ditta in indirizzo è altresì in possesso di autorizzazione allo scarico, nel medesimo corpo ricettore, per acque reflue domestiche (scarico S3), rinnovata da questo Ente in data 02/05/2011 con atto prot. n. 2901;

VISTA la relazione idraulica prodotta dalla richiedente a firma dell'ing. Fulvio Grignaffini in data 22/12/2008;

comunica, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, che **nulla osta** allo scarico di cui trattasi (S1 e S2 come dianzi individuati) proveniente dall'insediamento ditta "Artoni autodemolizioni", in conformità alla documentazione tecnica di cui al prot. n. 1683 del 16/03/2011, in fosso stradale su strada di Chiozzola, in corrispondenza del civico n. 11.

AVVERTENZE:

Al sensi degli artt. 32 e 33 del vigente codice della strada, il richiedente dovrà provvedere alla manutenzione e conservazione della condotta stradale tombata, nel tratto di pertinenza.

Il rilascio del presente nulla osta non vincola ad alcuna servitù la strada, che potrà quindi variare, ove le

esigenze della viabilità lo richiedessero, con facoltà piena ed insindacabile dell' ente proprietario, di andamento e di piano, in qualsiasi tempo, senza che perciò il richiedente o i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, possano opporre difficoltà o pretendere alcun indennizzo o compenso di sorta.

Resta comunque a carico del richiedente e/o suoi subentranti la responsabilità civile e penale, presente e futura per eventuali danni che dovessero verificarsi a terzi soggetti a causa di quanto in oggetto.

Il responsabile del servizio
ing. Valter Bertozzi



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.